



COMUNE DI VALSOLDA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2023-2025 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 5) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene conto dalle scelte già operate nei precedenti esercizi, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dal D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità)
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità)
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità)
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al Lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).



COMUNE DI VALSOLDA

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate¹

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA		
		2023	2024	2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.940.985,22			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.588.135,68	1.168.400,00	1.155.400,00	1.155.400,00
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	168.739,00	126.739,00	76.440,00	76.440,00
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	360.218,21	287.300,00	293.800,00	293.800,00
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	980.853,49	866.000,00	365.000,00	365.000,00
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.097.946,38	2.448.439,00	1.890.640,00	1.890.640,00
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	707.337,77	626.700,00	626.700,00	626.700,00
Totale titoli	3.905.284,15	3.175.139,00	2.617.340,00	2.617.340,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.846.269,37	3.175.139,00	2.617.340,00	2.617.340,00
Fondo di cassa finale presunto	2.319.157,36			



COMUNE DI VALSOLDA

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere iscritte — come per le annualità precedenti - tenendo conto del vincolo imposto dalla Legge di Stabilità in relazione al blocco delle tariffe locali; di conseguenza, l'indirizzo in materia è di mantenere invariate le aliquote IMU/TASI, dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, della TOSAP.

IMU/TASI

Il gettito Imu viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto della quota per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

La base imponibile della Tasi è quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

La scelta dell'Amministrazione è di confermare le aliquote dell'esercizio precedente.

Il mancato introito per l'introduzione dell'esenzione introdotta viene ristorato dallo Stato e inserito fra i calcoli della redistribuzione del fondo di solidarietà.

In base alla nuova normativa Tasi è convogliata in IMU

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011		
	Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011		
	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
	2023	2024	2025



COMUNE DI VALSOLDA

Gettito triennio	previsto	nel	865.000,00	865.000,00	865.000,00

T.A.R.I

La normativa vigente impone ai Comuni la copertura dei costi nella misura del 100%. Le tariffe vengono determinate sulla base dei costi previsti per il servizio.

Si precisa che i coefficienti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 158/99, prevedono percentuali applicabili da un minimo ad una massimo, e che l'Amministrazione ha ritenuto di applicare a tutte le utenze i coefficienti minimi applicabili per legge, al di sotto dei quali non è ammesso scendere.

CANONE UNICO

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Principali riferimenti	norme di				
			2023	2024	2025
Gettito triennio	previsto	nel	6.000,00	6.000,00	6.000,00



COMUNE DI VALSOLDA

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Principali norme di riferimento			
	2023	2024	2025
Gettito previsto nel triennio	30.000,00	25.000,00	25.000,00

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente: - si segnala che a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 l'importo del buono pasto sarà di € 5,00

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura 2023
Mense scolastiche	41.000,00	60.900,00	67,32%
Trasporto alunni	7.000,00	29.000,00	24,14%
Totale	48.000,00	89.900,00	53,40%



COMUNE DI VALSOLDA

UTILIZZO PROVENTI VIOLAZIONE CDS

ENTRATA	TOTALE			Stanziamen
	Comlessivo			Comlessivo
Descrizione				Capitolo
Proventi da violazione del codice della strada - famiglie	20.700,00			20.700,00
Proventi da violazione del codice della strada - imprese	500,00			500,00
TOTALE ENTRATA	21.200,00		0,00	21.200,00
SPESA	Quota	Finanziamen		Stanziamen
	sanzioni	to Spesa		Comlessivo
		con altre		
Descrizione	C.d.S.	Entrate	To	Capitolo
		Cap.	tal	
			e	
Segnaletica stradale prestazione di servizi - LETTERA A	500,00			500,00
acquisto attrezzature e manutenzioni veicolo PL - LETTERA B	2000,00			2.000
Spese per il vestiario di servizio al personale LETTERA B	3.000,00			700,00
Rimozione neve dall'abitato - acquisto di beni LETTERA C	1.200,00			1.200,00
Manutenzione ordinaria delle strade comunali - prestazione di servizi LETTERA C	3.900,00			3.900,00
TOTALE SPESA	10.600,00	0,00	0,00	5.800,00
Entrata	21.200,00			
Spesa 50% per legge	10.600,00			
Differenza	10.600,00			

FCDE ACCANTONATO	6.388,56
-------------------------	-----------------



COMUNE DI VALSOLDA

LE SPESE

SPESE	CASSA	2023	COMPETENZA	
	2023		2024	2025
Disavanzo di amministrazione	0	0	0	0
Titolo 1 - SPESE CORRENTI - di cui fondo plur. vincolato	1.987.851,19	1.495.239,00	1.442.640,00	1.442.640,00
		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE - di cui fondo plur. vincolato	1.644.086,43	866.000,00	365.000,00	365.000,00
		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - di cui fondo plur. vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	3.631.937,62	2.361.239,00	1.807.640,00	1.807.640,00
Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI - di cui Fondo anticipazioni di liquidita'	87.201,00	87.200,00	83.000,00	83.000,00
		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	707.973,39	626.700,00	626.700,00	626.700,00
Totale titoli	4.527.112,01	3.175.139,00	2.617.340,00	2.617.340,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.527.112,01	3.175.139,00	2.617.340,00	2.617.340,00

Si riporta il prospetto relativo al QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO SPESE .

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;



COMUNE DI VALSOLDA

DETTAGLIO SPESE INVESTIMENTO

cap.	lavori	SPESA Descrizione	2023	Fondi	Oneri di	Contributo	DA	Contributi	contributo	PNRR	Contributo
			2023	Frontalieri	Urbanizzazione	stato	gestione laghi	privati	GSE		BIM
1.884,00	0,00	Manutenzione straordinaria degli immobili adibiti a uffici	10.000,00	10.000,00							
1.885,00		manutenzione straordinaria interventi(elettricista - idraulico - verde)	30.000,00	30.000,00							
1.900,00	0,00	Acquisto di macchine ed attrezzature	2.000,00	2.000,00							
1.900,00	1,00	ERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - TRASNSIZIONE AL DIGITALE - PA DIGIALE 2026 - PNRR - APP IO	20.000,00							20.000,00	
1.900,00	2,00	ERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - TRASNSIZIONE AL DIGITALE - PA DIGIALE 2026 - PNRR - pago pa	20.000,00							20.000,00	
1.900,00	3,00	ERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - TRASNSIZIONE AL DIGITALE - PA DIGIALE 2026 - PNRR - cie spid	20.000,00							20.000,00	
2.001,00		Sistemazione archivio Puria	52.000,00	52.000,00							
2.040,00	0,00	Manutenzione straordinaria fabbricati	10.000,00	10.000,00							
2.042,00		rifacimento bagni Castello	20.000,00	16.000,00				4.000,00			
2.063,00		Progettazioni	30.000,00	30.000,00							
2.100,00		IMPIANTO CONTROLLO VELOCITA'	10.000,00	10.000,00							
2.486,00	2,00	Costruzione asilo nido - PNRR	480.000,00	0,00						480.000,00	
2.486,00	3,00	Manutenzione straordinaria scuole Loggio	30.000,00	30.000,00							
2.502,00		mobili e arredi scuole elem	3.000,00		3.000,00						
2.634,00		attrezzature	3.000,00		3.000,00						
3.110,00	4,00	manutenzione strade	50.000,00	50.000,00							
3.110,00	7,00	ASFALTI	50.000,00	34.000,00							
3.113,00		pensiline	20.000,00	20.000,00							
3.120,00		Manutenzione straordinaria monumento caduti									
3.132,00	0,00	Acquisto macchinari e attrezzature (decesp. Mater operai)									
3.155,00	1,00	PUNTI LUCE	3.000,00	3.000,00							
3.259,00		abbattimento barriere architettoniche	1.000,00	1.000,00							
3.502,00		manutenzione parchi e giardini	1.000,00	1.000,00							
3.504,00		Acquisto quadro Pagani									
3.759,00	1,00	Erogazione contributi per realizza=zione attrezzature destinate a servizi religiosi (8% oo.uu. 2^)	1.000,00	1.000,00							
3.786,00	0,00	Manutenzione straordinaria cimiteri									
			866.000,00	300.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	540.000,00	0,00

SI SEGNA LA CHE L'ENTE HA OTTENUTO FINANZIAMENTI DAL PNRR RELATIVI A – COSTRUZIONE ASILO NIDO E BANDI PER AGENDA DIGITALE 2026 – SOPRA EVIDENZIATI IN GIALLO

Nota integrativa al bilancio di previsione 2023/2025



COMUNE DI VALSOLDA

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto: **calcolo FCDE MEDIA SEMPLICE SU 5 ANNI con scelta di prendere i dati I ANNO 2020**

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - Bilancio 2023												
METODO DI CALCOLO - MEDIA SEMPLICE - impostato 'come da principio contabile'												
Tipologia/Capitolo	Tipo Movimento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	MEDIA	% FONDO	PREV. ENTRATA 2023	PREV. ENTRATA 2024	PREV. ENTRATA 2025	
1.101 - Imposte, tasse e proventi assimilati												
Cap. 3.1 ACCERTAMENTO PERIODI ARRE	Accertamenti in Competenza	0,00	0,00	35.000,00	15.759,90	32.864,51						
	Reversali Competenza e Residuo	0,00	0,00	35.000,00	15.759,90	32.864,51	100,00%	0,00%	33.000,00	25.000,00	25.000,00	
Cap. 2.1 Accertamento periodi arretrati Im	Accertamenti in Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
	Reversali Competenza e Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	100,00%	0,00	0,00	0,00	
Cap. 30.0 TARI - TARES	Accertamenti in Competenza	290.000,00	290.000,00	289.964,98	281.507,84	240.000,00						
	Reversali Competenza e Residuo	278.586,44	283.136,61	324.531,21	262.051,24	240.000,00	95,60%	4,40%	240.000,00	240.000,00	240.000,00	
Cap. 32.0 Tassa per lo smaltimento dei rifiuti	Accertamenti in Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
	Reversali Competenza e Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	100,00%	0,00	0,00	0,00	
Cap. 5.1 ACCERTAMENTO PERIODI ARRE	Accertamenti in Competenza	0,00	0,00	25.000,00	1.872,00	0,00						
	Reversali Competenza e Residuo	0,00	0,00	25.000,00	1.872,00	0,00	100,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	
Tipologia 101 - Imposte, tasse e pro	ACCERTAMENTI IN COMPETENZA	290.000,00	290.000,00	349.964,98	299.139,74	272.864,51			273.000,00	265.000,00	265.000,00	
	REVERSALI COMPETENZA E RESIDUO	278.586,44	283.136,61	324.531,21	279.683,14	272.864,51			10.974,60	10.653,00	10.653,00	
	% REVERSALI/ACCERTAMENTI	96,06%	97,63%	92,73%	93,50%	100,00%	95,98%	4,02%	10.974,60	10.653,00	10.653,00	

3.100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni												
Cap. 502.0 Servizio idrico - canone erogaz	Accertamenti in Competenza	31.441,17	29.000,00	108.300,00	108.300,00	0,00						
	Reversali Competenza e Residuo	31.278,54	29.000,00	67,87	10,00	0,00	49,89%	50,11%	0,00	0,00	0,00	
Cap. 504.1 Servizio Idrico - Quota riferita	Accertamenti in Competenza	17.371,54	17.000,00	35.466,23	35.506,23	0,00						
	Reversali Competenza e Residuo	17.280,47	17.000,00	18,46	20,00	0,00	49,90%	50,10%	0,00	0,00	0,00	
Cap. 510.1 Servizio idrico - quota tariffa ri	Accertamenti in Competenza	51.015,36	48.000,00	73.253,71	73.253,71	0,00						
	Reversali Competenza e Residuo	50.755,16	48.000,00	435,63	0,00	0,00	50,02%	49,98%	0,00	0,00	0,00	
Tipologia 100 - Vendita di beni e servi	ACCERTAMENTI IN COMPETENZA	99.828,07	94.000,00	217.019,94	217.059,94	0,00			0,00	0,00	0,00	
	REVERSALI COMPETENZA E RESIDUO	99.314,17	94.000,00	521,96	30,00	0,00			0,00	0,00	0,00	
	% REVERSALI/ACCERTAMENTI	99,49%	100,00%	0,24%	0,01%	0,00%	49,94%	50,06%	0,00	0,00	0,00	
3.200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti												
Cap. 424.0 Proventi violazione regolament	Accertamenti in Competenza	139,60	3.492,60	5.265,80	812,40	1.071,70						
	Reversali Competenza e Residuo	139,60	2.903,80	5.265,80	812,40	1.071,70	96,63%	3,37%	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
Cap. 428.0 Proventi da violazione del codi	Accertamenti in Competenza	17.202,15	12.912,55	12.566,38	4.586,03	16.627,10						
	Reversali Competenza e Residuo	4.463,81	2.748,21	12.566,38	4.586,03	16.627,10	69,45%	30,55%	20.700,00	8.500,00	8.500,00	
Cap. 425.0 Proventi violazione regolament	Accertamenti in Competenza	0,00	63,20	389,40	45,50	578,10						
	Reversali Competenza e Residuo	0,00	63,20	389,40	45,50	578,10	100,00%	0,00%	100,00	100,00	100,00	
Cap. 429.0 Proventi da violazione del codi	Accertamenti in Competenza	1.138,00	247,85	63,40	240,10	1.451,10						
	Reversali Competenza e Residuo	150,00	0,00	63,40	240,10	1.451,10	62,64%	37,36%	500,00	500,00	500,00	
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'	ACCERTAMENTI IN COMPETENZA	18.479,75	16.716,20	18.284,98	5.684,03	19.728,00			22.800,00	10.600,00	10.600,00	
	REVERSALI COMPETENZA E RESIDUO	4.753,41	5.715,21	18.284,98	5.684,03	19.728,00			6.388,56	2.970,12	2.970,12	
	% REVERSALI/ACCERTAMENTI	25,72%	34,19%	100,00%	100,00%	100,00%	71,98%	28,02%	6.388,56	2.970,12	2.970,12	

Nota integrativa al bilancio di previsione 2023/2025



COMUNE DI VALSOLDA

EQUILIBRI

		BILANCIO DI PREVISIONE		
		EQUILIBRI DI BILANCIO (*)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2.023,00	Competenza	
			2.024,00	2.025,00
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.940.985,22		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.582.439,00	1.525.640,00	1.525.640,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amminis	(+)	0,00	0,00	0,00
		1.495.239,00	1.442.640,00	1.442.640,00
		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilita'	(-)	17.500,00	16.582,64	16.582,64
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
		87.200,00	83.000,00	83.000,00
		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione antic	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**) - di cui per	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi c	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei p	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
		EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	866.000,00	365.000,00	365.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amminis	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi c	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei p	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
		866.000,00	365.000,00	365.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V+E	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
		EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto de	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00



COMUNE DI VALSOLDA

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva, è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese imprevedute, e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D.Lgs.

267/2000:

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente 0,65 % per il 2023 accantonato € 10.250,00, 0,82 % per il 2024 e 0,82% per il 2025.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2020, con delibera di giunta da adottare entro il 28 febbraio, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione. (art. 1, c. 859 e 862, Legge 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatorio se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato [articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013](#), rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio; (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione. (art. 1, c. 859, lett. a, c. 862, lett. a, e c. 863).



COMUNE DI VALSOLDA

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b, c, d e c. 863):

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

Per il solo anno 2019, gli indicatori relativi al ritardo annuale dei pagamenti e al debito commerciale residuo da rilevare ai fini dell'accantonamento a fondo garanzia debiti commerciali possono essere elaborati sulla base delle informazioni presenti nelle registrazioni contabili dell'ente e non sulla base dei dati presenti nella PCC. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione alla PCC dell'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31 dicembre 2019, anche se hanno adottato SIOPE+. **Ovvero: L'Ente non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata non è tenuto all'accantonamento al FGDC.**



COMUNE DI VALSOLDA

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Indennità di fine mandato del sindaco	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali			
Fondo rischi contenzioso	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	12.500,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	12.500,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	21.000,00		
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti ²		Contributi agli investimenti	
TOTALE ENTRATE	33.500,00	TOTALE SPESE	12.500,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:



COMUNE DI VALSOLDA

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) aggiornato dal DM MEF 01/08/2019 stabilisce le nuove procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- viene inserito il § 9.7.1 attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), relativo all'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato 9/a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto) ;
- viene inserito il § 9.7.2 attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- viene inserito il § 9.7.3 attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto (prima del § 9.7.3, in applicazione dell'art. 187, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, si applicavano al bilancio di previsione solamente le quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- la nota integrativa al bilancio deve riepilogare ed illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 ed a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);
- i nuovi prospetti a.1, a.2 e a.3 dovranno essere compilati dal bilancio 2021-2023, resta confermato l'obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto) se l'ente prevede l'applicazione al bilancio.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate, accantonate o destinate del risultato di amministrazione, compilare le schede seguenti.

LIMITE INDEBITAMENTO

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 E 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.



COMUNE DI VALSOLDA

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	78.942,84	70.763,74	66.540,77	62.079,81	57.369,70
entrate correnti	1.592.701,07	1.726.287,00	1.582.439,00	1.525.640,00	1.525.640,00
% su entrate correnti	4,96%	4,10%	4,20%	4,07%	3,76%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.756.292,09	1.677.368,08	1.598.228,09	1.518.692,16	1.440.142,52	1.365.980,74	1.283.038,95	1.195.874,10	1.104.249,29
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	78.924,01	79.139,99	79.535,93	78.549,64	74.161,78	82.941,79	87.164,85	91.624,81	92.837,80
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.677.368,08	1.598.228,09	1.518.692,16	1.440.142,52	1.365.980,74	1.283.038,95	1.195.874,10	1.104.249,29	1.011.411,49

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	70.763,74	66.540,77	62.079,81	57.369,70
Quota capitale	82.941,79	87.164,85	91.624,81	92.837,80
Totale fine anno	153.705,53	153.705,62	153.704,62	150.207,50



COMUNE DI VALSOLDA

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Il Comune di Valsolda detiene quote in società da esso parzialmente partecipate aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali come di seguito meglio specificate, per cui la normativa vigente impone la gestione per ambiti territoriali ottimali

SOCIETA'	DATA COSTITUZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE	FINALITA' PARTECIPAZIONE
COMO ACQUA	13/12/2018	0,020	La società nell'ambito delle finalità gestionale di presidio delle risorse naturali e di tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente e del territorio degli enti soci, ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, inteso come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi domestici, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

I bilanci delle società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet:

<http://www.comune.valsolda.co.it/index.php/sm-amministrazione-trasparente/sm-enti-controllati.html>

<https://www.comoacqua.it/societa-trasparente/bilanci>

Il Responsabile del Servizio
Acquaviva Simona